



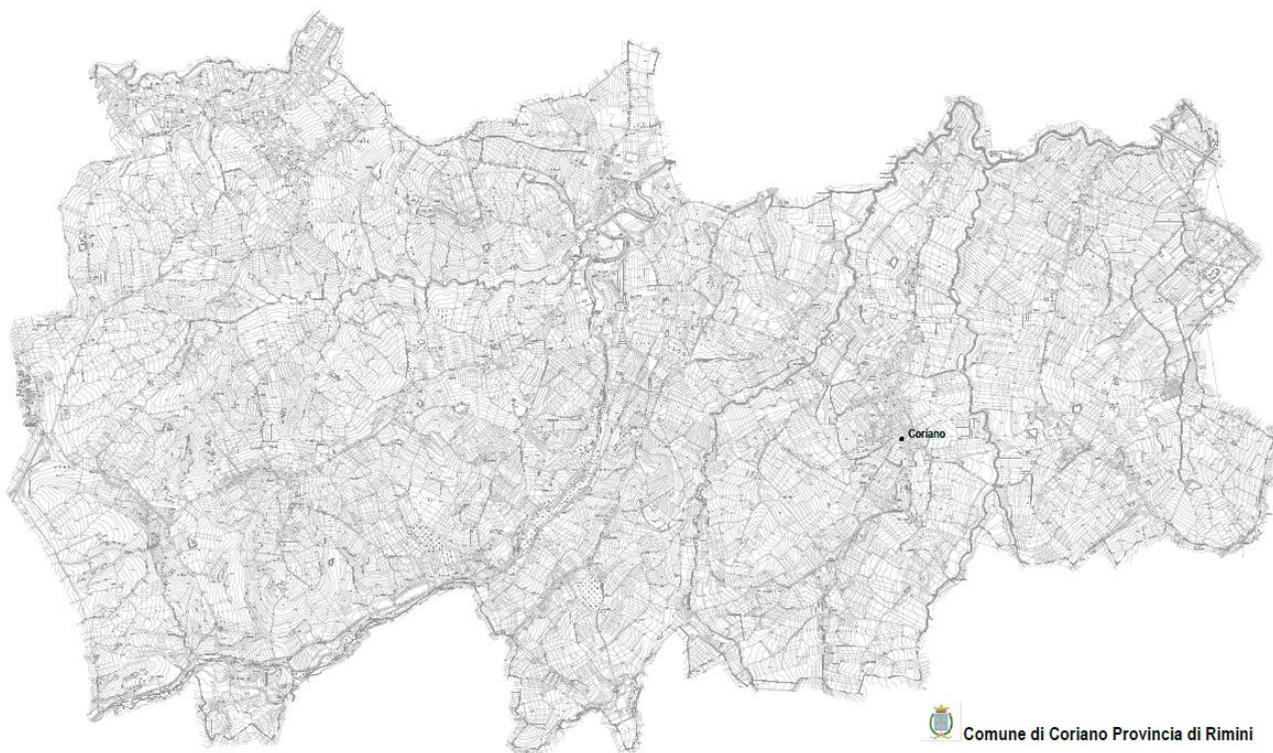
Comune di Coriano
Provincia di Rimini

AREA 5
SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA
Ufficio Ambiente

Piazza Mazzini n.15 – 47853 CORIANO (RIMINI)
<http://www.comune.coriano.rn.it>
Tel. 0541/659811 (Centralino)
Tel. 0541/659829 (Segreteria Area)
PEC: comune.coriano@legalmail.it
E-mail: protocollogenerale@comune.coriano.rn.it
P.IVA: 00616520409

CATASTO DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO

Art. 10 della Legge 21/11/2000 n. 353 (Legge quadro in materia di incendi boschivi)



Comune di Coriano Provincia di Rimini

RELAZIONE TECNICA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La Regione Emilia-Romagna, riconoscendo il patrimonio boschivo come bene di fondamentale importanza sia ambientale che produttivo, con Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2005 n. 639 ha provveduto all'approvazione del "Piano stralcio per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ai sensi della L. 353/2000" e con Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna 2 maggio 2007 n. 114 ha provveduto del "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi - Periodo 2007/2011". Ha inoltre approvato la Delibera di Consiglio Regionale 2 luglio 2012 n. 917, "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex Legge 353/2000 – Periodo 2012-2016".

Tali atti di pianificazione definiscono l'insieme delle attività di previsione e prevenzione degli incendi che consistono principalmente nell'individuazione delle aree e dei periodi di alto indice di pericolosità, nell'attuazione degli interventi utili al fine della protezione e del contenimento dei danni conseguenti e nella redazione della cartografia necessaria per l'individuazione delle aree percorse dal fuoco; prevedono, inoltre, la costituzione di un archivio regionale contenente le cartografie delle aree percorse dal fuoco con aggiornamento annuale.

Successivamente, l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 22 ottobre 2007 n.3524, all'art.1 comma 7, ha ribadito l'obbligo a carico dei Comuni di censire, tramite l'istituzione di apposito catasto da aggiornare annualmente, le aree del proprio territorio percorse dal fuoco.

Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco, così censiti, sono soggetti a divieti, prescrizioni e sanzioni relativamente all'attività venatoria, al pascolo, alle trasformazioni urbanistiche ed alla realizzazione di infrastrutture (art.10 comma 1 della L.353/ 2000); precisamente, tali vincoli sono distinti in:

- **Vincoli quindicennali**

Si tratta di un vincolo di destinazione temporale che impone il mantenimento della destinazione d'uso preesistente all'incendio impedendone la modifica. In tali aree è consentita unicamente la realizzazione di opere pubbliche che si rendano necessarie per la salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente; risulta necessario inserire sulle aree predette un vincolo esplicito che deve essere espressamente richiamato in tutti gli atti di compravendita stipulati entro quindici anni dall'evento.

- **Vincoli decennali**

In tali zone è vietata la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione siano stati già rilasciati atti autorizzativi comunali in data precedente l'incendio sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data; in tali aree è fatto divieto di pascolo e di caccia per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle aree boscate percorse dal fuoco.

- **Vincoli quinquennali**

Sulle medesime aree percorse dal fuoco è altresì vietato lo svolgimento delle attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo il caso di specifica autorizzazione concessa o dal Ministro dell'Ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla Regione competente, negli altri casi, o per documentate situazioni di dissesto idrogeologico o per particolari situazioni in cui sia urgente un intervento di tutela su particolari valori ambientali e paesaggistici.

METODOLOGIA DI LAVORO

La metodologia di lavoro utilizzata nella redazione degli elaborati tecnici facenti parte del catasto delle aree percorse dal fuoco risulta quella di seguito descritta. Trattandosi della prima istituzione del catasto per il Comune di Coriano, si è deciso di prendere in considerazione gli incendi verificatisi a partire dai dati resi disponibili ai Comuni sull'apposito sito tematico della Regione Emilia-Romagna, con le perimetrazioni in formato vettoriale delle aree percorse dal fuoco nella Regione Emilia-Romagna, così come sono state rilevate dal Corpo Forestale dello Stato (ora accorpato all'Arma dei Carabinieri). Attualmente il periodo di riferimento censito da tale cartografia regionale (disponibile al link: <https://servizimoka.regione.emilia-romagna.it/mokaApp/apps/CIBH5/index.html>) risulta quella dal 1° gennaio 2005 al 31 gennaio 2020.

Successivamente, a seguito di eventuali informazioni acquisite direttamente o tramite scarico di nuovi dati sulla pagina del sito web regionale, saranno previsti aggiornamenti annuali del catasto comunale delle aree percorse dal fuoco.

La base di partenza, presente sul sito regionale, è costituita dai dati contenuti nelle schede di segnalazione modo AIB/FN compilate dal Corpo Forestale dello Stato e trasmesse al termine della stagione a rischio; i dati e i rilievi sono

stati elaborati in via informatica sia allo scopo di sovrapporli alla mappa catastale, sia per essere utilizzati dal Servizio Urbanistica ed Edilizia ai fini dell'apposizione del previsto vincolo ai sensi della Legge 353/2000 nel suddetto catasto.

Ai fini della formazione dell'elenco dei suoli percorsi dal fuoco, parte integrante del presente catasto, verrà compilata una "**scheda di incendio**" per ogni evento individuato (attualmente uno solo, verificato nell'anno 2011).

La scheda tipo è stata predisposta sulla base delle indicazioni esemplificative fornite dalla Regione Emilia-Romagna e si compone di una tabella contenente essenzialmente i dati identificativi dell'incendio con l'elenco dei terreni interessati; nello specifico:

- i dati catastali;
- le superfici catastali;
- le superfici oggetto d'incendio;
- la suddivisione delle aree in: bosco, pascolo ed altro.

Pertanto, il Catasto delle aree percorse dal fuoco, oltre alla presente relazione tecnica, si compone dell'elenco dei soprassuoli percorsi dal fuoco e relative perimetrazioni, contenuti nella scheda identificativa di cui sopra per ogni incendio (attualmente la scheda relativa all'unico evento registrato nell'anno 2011) all'interno della quale è presente anche la seguente documentazione:

- un estratto della cartografia regionale con l'individuazione delle aree oggetto d'incendio;
- la sovrapposizione della carta regionale e di una mappa catastale (1:2000).

nonché una cartografia di inquadramento (scala 1:10.000) del territorio comunale con l'ubicazione nel contesto territoriale dell'area oggetto d'incendio;

ITER DI APPROVAZIONE

Ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della Legge 353/2000 gli elaborati del catasto incendi devono essere pubblicati all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi, periodo all'interno del quale chiunque può presentare osservazioni. Contestualmente verrà predisposta apposita pagina nel sito web e relativa cartografia interattiva del Servizio Urbanistica ed Edilizia del Comune di Coriano in visione a tutti gli utenti.

Decorso tale termine, verranno valutate le eventuali osservazioni pervenute e l'Amministrazione Comunale provvederà all'approvazione, entro i successivi 60 giorni, degli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni.

RIEPILOGO

Come già riportato, il riferimento temporale considerato ricopre il periodo: 1° gennaio 2005 – 31 dicembre 2020.

Sul sito tematico della Regione Emilia-Romagna al momento della stesura della presente relazione sono infatti resi noti i dati relativi agli eventi verificatisi in questo intervallo.

In definitiva, l'elenco degli elaborati è il seguente:

- 1) relazione tecnica;
- 2) cartografia generale costituita da n. 1 tavola in scala 1.10.000;
- 3) schede di rilievo relativa alle zone oggetto d'incendio.

IL RESPONSABILE AREA 5
Servizio Urbanistica ed Edilizia
Arch. Pietro Masini
(documento firmato digitalmente)